



ORIGINALE

GIUNTA DELL'UNIONE  
DELIBERAZIONE

n° 17 del 12/02/2025

**OGGETTO:** ADESIONE ALL'ADDENDUM AI PROTOCOLLI DI INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELLE CONCESSIONI E DEGLI APPALTI PUBBLICI SOTTOSCRITTO IN DATA 28/03/2023 TRA LA PREFETTURA, LA PROVINCIA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

L'anno duemilaventicinque il giorno dodici del mese di Febbraio alle ore 14:00 presso il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" di Cavriago, si è riunita la Giunta dell'Unione "VAL D'ENZA", convocata a norma di legge, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Dei Signori Assessori, assegnati a questa Unione ed in carica, all'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presenza	Assenza
SPANÒ ALESSANDRO	Presidente	X	
BEDOGNI FRANCESCA	Sindaco	X	
BOLONDI LUCA	Sindaco		X
MAIOLA GIANNI	Vice-Sindaco	X	
MARAZZI STEFANO	Sindaco	X	
MORETTI MARCELLO	Sindaco	X	
PALU' FRANCO	Sindaco		X
ALEOTTI BRUNO	Vice-Sindaco	X	

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto dell'Unione, il Dott. Alessandro Spanò in qualità di Presidente dell'Unione. Partecipa il Vice Segretario dell'Unione la Dott.ssa Silvia Ramolini che redige il presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza  
Provincia di Reggio Emilia

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### Premesso che:

- in data 22/08/2008 si è costituita l'Unione "VAL d'ENZA" tra i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni ex art. 2 dello Statuto stesso;
- in data 11/02/2014, con atto REP. n° 19, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia, si è sottoscritto il nuovo atto costitutivo da parte dei Sindaci degli otto comuni aderenti, per ricomprendere anche il Comune di Canossa;

### Premesso inoltre che:

- il settore degli appalti pubblici e delle concessioni è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria sono sottratti al sistema delle verifiche antimafia;
- la crescente tendenza della criminalità organizzata ad affermare la propria presenza nel territorio dell'Emilia-Romagna, comprovata anche dalle recenti inchieste giudiziarie, richiede l'innalzamento della soglia di attenzione da parte di tutte le istituzioni, con l'adozione di iniziative ed interventi preventivi, preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;
- in data 10 maggio 2010 è stato sottoscritto dal Ministero dell'Interno e dalla Confindustria un protocollo di legalità volto ad incrementare i meccanismi di contrasto alla criminalità organizzata al quale ha fatto seguito un nuovo protocollo di legalità, siglato tra le parti in data 01 giugno 2022, con l'obiettivo di rafforzare l'impegno comune contro le infiltrazioni criminali nell'economia e tutelare più efficacemente il sistema d'impresa ed altresì per sostenere lo sviluppo del Paese, garantendo la piena realizzazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- con Deliberazione n. 1715 del 15 novembre 2010, la Giunta Regionale ha approvato lo "schema di collaborazione" con le nove Prefetture-UTG site nel territorio della Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici" e le clausole contrattuali ivi richiamate (Allegati A e B) parti integranti e sostanziali della delibera;
- in data 30 novembre 2010, in attuazione della suddetta delibera, le Parti suddette stipulavano il "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici";
- in data 18 ottobre 2016 veniva emanata la Legge Regionale n. 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza  
Provincia di Reggio Emilia

responsabili" che, in particolare, all'art. 7 statuisce che la Regione Emilia-Romagna promuove e stipula accordi di programma ed altri accordi di collaborazione con enti pubblici ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità;

- nell'ambito delle attività previste dal citato art. 7 della L.R. 18/2016 la Regione Emilia Romagna, le Prefetture UTG presenti sul territorio regionale e il Commissario delegato per la ricostruzione, in data 09 marzo 2018, hanno siglato un'Intesa per la legalità finalizzata a rafforzare le sinergie tra l'Ente Regionale nelle vesti di stazione appaltate per l'affidamento di contratti pubblici e le Prefetture - Uffici Territoriali di Governo, assumendo, entrambi le parti ulteriori impegni rispetto a quelli già previsti dalla legislazione nazionale in materia;

**Vista** la Direttiva del Ministro dell'Interno Roberto Maroni del 23/06/2010, recante "Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", nella quale si pone l'accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia in tali ambiti di attività, attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di legalità che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti sottosoglia), ovvero a tutte quelle attività che, nell'ambito dei contratti sopra soglia, finiscono per essere di fatto esente da ogni forma di controllo, in quanto assegnate in forme diverse da quelle del subappalto e assimilati, per le quali non è prevista alcuna forma di controllo in tema di antimafia;

#### **Considerato che:**

- nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità adottati dalle Prefetture in sinergia con altri Enti ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali, avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;
- a partire dal 2011 il Comune di Reggio Emilia e così la maggioranza dei comuni reggiani hanno sottoscritto con la Prefettura un protocollo di legalità per attivare i controlli antimafia anche per gli appalti sotto la soglia di rilevanza comunitaria;
- i protocolli sottoscritti dai Comuni, oramai piuttosto risalenti, presentano alcune differenze testuali e contenutistiche e riflettono normative in materie di appalti ampiamente superate;
- la Prefettura di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia hanno ritenuto necessario provvedere al loro aggiornamento e integrazione proponendo l'adesione a tutti i comuni;
- la Prefettura, la Provincia e il Comune di Reggio Emilia hanno conseguentemente sottoscritto in data 28/03/2023 l'Addendum che si allega sub A) e che va a integrare e sostituire le disposizioni contenute nei precedenti protocolli, prevedendo tra l'altro la possibilità di adesione da parte di tutti i comuni della Provincia;

**Ritenuto**, condividendone pienamente i contenuti, di aderire all'Addendum ai protocolli di



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza  
Provincia di Reggio Emilia

*intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici* sottoscritto in data 28/03/2023 tra la Prefettura, la Provincia e il Comune di Reggio Emilia, atto che si allega sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

#### Visti:

- la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia";
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M. 24 Novembre 2016, recante: "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, c. 52 della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la Legge Regionale n. 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 di cui alla Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 (pubblicato avviso nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023), come da ultimo aggiornamento 2023, Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

**Visto inoltre** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed in particolare rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 48;

#### Dato atto che:

- sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Appalti in merito alla regolarità tecnica;
- il presente atto non comporta oneri per l'Unione Val d'Enza e pertanto non è richiesto il parere del Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

#### VISTI:

- la Legge 241/1990;
- il d. lgs. 267/2000;
- il d. lgs. 81/2008;



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza  
Provincia di Reggio Emilia

- la Legge 136/2010;
- il d. lgs. 36/2023;

**CON** voti unanimi e favorevoli, legalmente espressi.

## DELIBERA

1. **di aderire** all'Addendum ai protocolli di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici" sottoscritto in data 28/03/2023 tra la Prefettura, la Provincia e il Comune di Reggio Emilia, atto che si allega sub A) alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. **di dare atto** che l'Addendum diviene efficace per l'Amministrazione senza necessità di ulteriori provvedimenti o atti dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della presente Deliberazione e pertanto dal 01/04/2025;

3. **di trasmettere** il presente atto alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura di Reggio Emilia.

Successivamente,

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

**Ravvisata** l'urgenza di provvedere in merito, allo scopo di rendere al più presto operative le misure di contrasto alla criminalità in esso previste;

**Con voti** unanimi e favorevoli, legalmente espressi;

## DELIBERA

1. **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza  
Provincia di Reggio Emilia

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
**ALESSANDRO SPANÒ**

Il Vice Segretario  
**SILVIA RAMOLINI**

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

U	UNIONE VAL D'ENZA UNIONE VAL D'ENZA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	Protocollo N.0004196/2025 del 26/02/2025 Firmatario: ALESSANDRO SPANO', Silvia Ramolini